Mediazione familiare: per la prima volta a Reggio Calabria gli esami professionalizzanti AIMS

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 17 NOV– Negli scorsi giorni, per la prima volta a Reggio Calabria, si sono svolti presso l'**Istituto di Terapia Familiare di Reggio Calabria e Messina (ITF RC-ME)** gli **esami professionalizzanti per mediatori familiari AIMS** (Associazione Internazionale Mediatori Sistemici).

Un appuntamento di particolare rilievo per il territorio calabrese, che segna un ulteriore passo avanti nella **formazione di professionisti qualificati** e nella promozione di una cultura della **mediazione familiare**, intesa quale strumento di gestione delle controversie e di tutela delle relazioni familiari, soprattutto in presenza di **figli minorenni**.

A sottolineare il significato dell'iniziativa è la direttrice dell'Istituto, **dott.ssa Sonia Pizzoleo**, psicologa-psicoterapeuta, didatta e mediatrice familiare AIMS, che riconosce in questo traguardo un passaggio importante nel percorso di costruzione e consolidamento di una cultura della mediazione familiare, oggi fortemente valorizzata anche dalla **riforma Cartabia**.

Una prospettiva che invita a ripensare la **gestione delle crisi familiari**, promuovendo strumenti capaci di favorire il dialogo, la responsabilizzazione dei genitori e la ricerca di accordi condivisi, nella consapevolezza che la conclusione di una relazione di coppia non debba necessariamente compromettere la continuità e la qualità dei **legami genitoriali**.

A garantire il rigore e la qualità della valutazione professionalizzante è stata la presenza, in qualità di

esaminatrice esterna AIMS, della **dott.ssa Conny Leporatti**, psicologa, psicoterapeuta e mediatrice familiare, presidente di **Acoger**, organismo attivo nell'ambito della **coordinazione genitoriale**. Professionista di grande esperienza, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, Leporatti è autrice di autorevoli pubblicazioni sui temi delle relazioni familiari e della gestione delle controversie.

La presenza della dott.ssa Leporatti ha inoltre offerto ai partecipanti una preziosa occasione di approfondimento: nel corso delle due giornate ha tenuto un seminario dedicato all'**approccio sistemico-relazionale** e, in particolare, all'**utilizzo delle immagini d'arte nei percorsi di terapia e mediazione familiare**.

L'incontro ha posto in evidenza il valore delle immagini come strumenti capaci di sollecitare narrazioni, favorire l'espressione dei vissuti e aprire nuove possibilità di lettura delle dinamiche relazionali, arricchendo il confronto tra teoria, esperienza e pratica professionale.

Componente interno della commissione è stato il **dott. Giancarlo Francini**, didatta dell'Istituto, psicologo, psicoterapeuta, mediatore familiare e coordinatore genitoriale, professionista di riconosciuta esperienza internazionale e presidente dell'**Associazione nazionale CoMeTe APS – Consulenza, Mediazione e Terapia Familiare**.

Proprio il dott. Francini, insieme alla tutor del percorso formativo, **avv. Luigia Barone**, mediatrice familiare AAIMS, esperta in **diritto di famiglia, diritto minorile e psicologia giuridica**, ha accompagnato venti allievi e allieve lungo un articolato percorso di crescita professionale, caratterizzato da un **biennio di formazione teorico-pratica** e da un'intensa attività di pratica guidata, supervisione e approfondimento metodologico.

Un percorso impegnativo, nel quale l'acquisizione delle competenze tecniche si è intrecciata con il lavoro sulla consapevolezza del ruolo professionale, sulla capacità di ascolto e sulla lettura delle dinamiche relazionali, secondo i principi dell'approccio sistemico-relazionale.

Il conseguimento del **titolo professionalizzante AIMS** rappresenta, pertanto, non soltanto il coronamento di un importante investimento formativo individuale, ma anche un'opportunità per il territorio, che potrà contare su nuove professionalità capaci di accompagnare le famiglie nei momenti di crisi e trasformazione.

L'**Istituto di Terapia Familiare di Reggio Calabria e Messina**, che ospita anche **CoMeTe Reggio Calabria**, si conferma così un significativo punto di riferimento per la formazione, il confronto interdisciplinare e la promozione di interventi qualificati nell'ambito delle relazioni familiari.

La presenza di CoMeTe, realtà associativa impegnata nella diffusione della **cultura sistemico-relazionale** e nella costruzione di reti tra professionisti e servizi, contribuisce a rafforzare il collegamento tra formazione specialistica e bisogni del territorio.

L'esperienza dei giorni scorsi assume, dunque, un valore che va oltre il risultato raggiunto dai **20 professionisti**: rappresenta un investimento nella possibilità di affrontare le crisi familiari attraverso strumenti fondati sul dialogo, sulla responsabilità e sul riconoscimento dei bisogni di tutti i componenti della famiglia.

Un risultato che testimonia come anche dalla **Calabria** possano svilupparsi **percorsi formativi di elevata qualificazione**, capaci di contribuire alla crescita di una cultura della mediazione sempre più necessaria, nella quale la **tutela dei legami familiari** e il **benessere dei figli** costituiscano un riferimento centrale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mediazione-familiare-per-la-prima-volta-a-reggio-calabria-gli-esami-professionalizzanti-aims/158461